

DI AGENZIA TELESEVECO  
il giorno più bello della nostra vita, risparmiando tem-

nomia locale che è compito dell'amministrazione aiutare di via dei Correttori.

ze di Adelina nella Galleria di via dei Correttori.

# Presentata la corsa podistica che si svolgerà il 28 novembre prossimo

## La maratona si corre a Reggio

### Il percorso dall'Oreste Granillo a Pentimele per tre volte di seguito

Musica in città  
Il tango  
arriva  
al Desna

di CLAUDIA BOVA

**GABRIELLA** Grasso-voce e chitarra, **Denis** Marino alla chitarra e bouzouki, **Vincenzo** Virgillito al contrabbasso, **Puccio** Castro Giovanni - strumenti a plettro, **Marisa** Mercadè al bandoneon si esibiranno questa sera alle 21.30 presso il fiore di Desna nell'ambito del progetto Gabriella Grasso y Argentio Tango organizzato dall'associazione Soledad e dal presidente Alessio Lagana.

Il progetto nasce dall'esigenza di sperimentare la contaminazione tra tango e tradizione siciliana creando una mescolanza di emozioni ed esperienze artistiche, vivificata dalle sorprendenti similitudini armoniche, dove l'accento viene posto sulla storia che accompagna questi due popoli, argentini e siciliani, lontani geograficamente ma vicini nel vissuto, nelle radici e nel sentimento.

Il repertorio si basa sulla ricostruzione dei brani più noti sia del tango argentino che della tradizione siciliana, elaborati in un arrangiamento originale per la scelta degli strumenti e per le soluzioni armoniche adottate. Il progetto si è ulteriormente evoluto grazie alla creazione di brani

di FABIANO POLIMENI

DICI maratona e pensi subito inevitabilmente a New York.

Sela più partecipata gara podistica al mondo si svolgerà il 7 novembre, in riva allo Stretto sarà il 28 la data designata per consentire agli incalliti podisti di poter coprire i canonici 42 chilometri e 195 metri della disciplina di Filippide.

Ieri, presso il salone dei lampadari di Palazzo San Giorgio, si è tenuta la sottoscrizione di un'intesa tra la società organizzatrice, l'Asd Magna Grecia ed il Comune di Reggio Calabria, rappresentato dal vice sindaco assessore allo sport Raffà, affiancato dall'assessore Giuseppe Agliano.

Una storia che parte da lontano, quella dell'organizzazione della maratona Mediterranea della Magna Grecia - Città di Reggio Calabria, questa la denominazione ufficiale.

«Un ringraziamento lo faccio proprio ad Agliano, il quale si è fatto promotore presso il sindaco Scopelliti ed il sottoscritto, quando ha intercettato l'esigenza di una maratona in città», ha spiegato Giuseppe Raffà.

L'organizzazione sarà curata, come detto, dalla Asd Magna Grecia, associazione presieduta da Raffaelo Abenavoli e creata ad hoc per l'evento del prossimo novembre. Difatti, si tratta della diretta emanazione della Fondazione Mediterranea, del presidente Vincenzo Vitale, che ha svelato come l'idea origina-



Agliano e Raffà con gli organizzatori

di viabilità, hanno poi consigliato un circuito cittadino, che porterà i podisti a nord fino a Pentimele per poi invertire la rotta e spostarsi a sud, circumnavigare l'Oreste Granillo e chiudere lungo il corso Garibaldi davanti al Museo della Magna Grecia.

L'anello sarà da ripetere per tre tornate, valide a definire la distanza complessiva di 42 chilometri 195 metri, come prescrivono i regolamenti internazionali.

Un messaggio si fiduciate nelle capacità organizzative e sulla sensibilizzazione della cittadinanza è venuto dal presidente Fidal Ignazio Vita, per un evento che ha richiesto un intero anno

nifestazione.

Il 28 novembre prossimo sarà, quindi, giornata di gara per gli atleti che si attendono numerosi; sebbene ancora sia prematuro parlare di cifre, si è sussurrato un numero: 200 partecipanti. È il target che si spera di raggiungere per la prima edizione di una maratona da decenni attesa, come dichiarato a più riprese dai protagonisti dell'organizzazione. A contornare l'evento principale, si terrà anche la mezza maratona, sui 21 chilometri e 100 metri. Fin qui i connotati agonistici della Maratona Mediterranea della Magna Grecia. Nell'ottica di coinvolgimento pieno della cittadinanza, a mar-

**OGNI QUATTORDICI GIORNI** muore nel mondo una lingua. L'appello è inesorabile e per Pasquale Amato, presidente del Premio Mondiale di Poesia Nosside, è un messaggio che non passa inosservato. Anzi, la presentazione della ventisettesima edizione del riconoscimento da lui istituito, è un'occasione per stigmatizzare l'importanza di tutte le lingue del mondo, «attualmente settemila, secondo l'Unesco ricorda - ma se continua così, nel 2050, saranno solo una metà. Si perde, in tal modo, un pezzo di patrimonio culturale». Obiettivo di un premio così diffuso, diventa proprio la «credibilità nei posti più lontani» e il programma illustrato all'Università per Stranieri «Dante Alighieri» ne traccia in dettaglio il percorso, a partire dal prossimo quindici febbraio, a L'Avana, per la Fiera Internazionale del Libro. Un appuntamento ormai consueto, come lo è La Valletta, New York, Roma, Madrid, Bruxelles, Londra, Torino, San Paolo, Salvador de Bahia, Rio de Janeiro, Buenos Aires.

Punti strategici del piano, coinvolti in un concorso che ha assunto dallo scorso anno la denominazione di «mondiale» anziché «internazionale», proprio per dare il senso della sempre più vasta partecipazione dalle più sconosciute latitudini.

Alla conferenza stampa di presentazione anche i rappresentanti delle istituzioni.

Maurizio Pratiò, vice capogabinetto del Consiglio Regionale, che ha definito il premio Nosside «una consolidata realtà internazionale» e Pasquale Amato «miglior ambasciatore della nostra città». Presenti inoltre Francesco Surace e

DELINGU, TUTTOVE MALI GHIERI, con cui collabora sin dagli esordi del Premio Nosside. A completare il tavolo, Rosamaria Malafarina, vice presidente del Centro Studi Bosio e Oriana Schembari della Città del Sole Edizioni che ha pubblicato «Nosside 2009», antologia del XXV Premio Mondiale di Poesia.

Raccolta elaborata insieme a Mariola Johnson Salfràn «oggi segretaria del Premio Nosside, prima studentessa brasiliana all'Università per Stranieri».

«Un'occasione di conferma», dice Amato - per chi conosce già il percorso del progetto culturale e di scoperta della sua eccezionalità per chi ancora non ne conosce il miracoloso cammino».

Cammino non privo di fattica, testimoniato, però, dall'aumento costante delle partecipazioni di poeti dal mondo (nel 2009 quarantadue Stati presenti con trenta lingue) a dimostrazione

che tutte le lingue e a tutte le forme di espressione (poesia scritta, video, musica).

«La presenza più forte è sempre quella dell'Europa e dell'America Latina», spiega Amato - ultimamente, però, si riscontra un boom da parte dell'Africa che ha raddoppiato la partecipazione da tre a sei stati. La presenza dell'Asia, infine, è quella più recente. Lo scorso anno il vincitore assoluto è stato, infatti, un nepalese».

Una giuria imparziale giudicherà la poesia vincitrice (inedita e mai premiata), una sola per settore dal tema libero e non superiore a cinquanta versi.

Avvio alle iscrizioni il prossimo otto marzo con scadenza trenta giugno, al seguente indirizzo e-mail: info@nosside.com e segreteria@nosside.com

## Nel 2009 i poeti di 42 Stati del mondo

parteciparono